

ralogia; il Premio è stato consegnato ex aequo al Dott. Achille Blasi dell'Istituto di Mineralogia dell'Università di Milano e alla Dott. Giovanna Vezzadini dell'Istituto di Mineralogia dell'Università di Modena.

Sono poi cominciati i lavori della Tavola Rotonda sul tema: *Mineralogia, petrografia e geochimica dei sedimenti*. Il giorno dopo quelli sul tema: *Dottorato di ricerca* e successivamente le sedute scientifiche alle quali sono state presentate ben 60 comunicazioni nei diversi settori delle scienze mineralogiche.

Il giorno 1° ottobre, nell'aula dell'Istituto di Mineralogia si è tenuta l'Assemblea dei Soci della SIMP.

ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA

Bari, 1° ottobre 1980

Il giorno 1° ottobre 1980 alle ore 18,30 presso l'Istituto di Mineralogia dell'Università di Bari ha avuto luogo l'Assemblea generale dei Soci in seconda convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO :

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Riunione primaverile SIMP 1981 - Salice Terme (Pavia)
- 3) Riunione di Orléans IMA '80 e GEM
- 4) Stampa Rendiconti ed altre iniziative editoriali
- 5) Aumento quota sociale e prezzi fascicoli arretrati Rendiconti
- 6) Commissioni SIMP (Nuova commissione « accrescimento dei cristalli »)
- 7) Nuovi Soci
- 8) Varie ed eventuali

Il Presidente, dichiarata valida a tutti gli effetti la seduta, passa subito a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

1. - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente rivolge il saluto a nome della SIMP ai vincitori dei Concorsi a Cattedra, augurando loro anni di proficuo lavoro. Dà quindi notizia della scomparsa del Prof. Alfredo Rittmann, illustre vulcanologo da pochi giorni improvvisamente scomparso. Comunica anche l'imatura scomparsa del socio Prof.ssa F. Qua-

gliarella Asciano invitando il socio Garavelli a tenere una breve commemorazione.

Il Presidente comunica che sono state inoltrate al Ministero della Pubblica Istruzione le richieste per le consuete sovvenzioni. Il Presidente informa i soci che il Comitato di Redazione dei Rendiconti continua a svolgere la sua efficace opera di controllo sui manoscritti che pervengono alla Segreteria; a questo proposito informa che il Consiglio di Presidenza ha deciso di inviare ad ogni membro del Comitato non più di due lavori da revisionare. In casi particolari si potrà ricorrere ad esperti esterni; tutto ciò per abbreviare i tempi di stampa del volume.

Il Presidente, su proposta del socio Mario Galli, comunica che verrà tenuta una Riunione sui problemi della didattica relativi al Dottorato di Ricerca nei giorni 2-3 dicembre 1980 presso l'Istituto di Mineralogia dell'Università di Roma. Si auspica l'intervento di molti interessati che portino l'opinione delle varie sedi.

Il Presidente comunica che il COASSI terrà una Riunione l'11-10-1980: la SIMP verrà rappresentata dai soci Cipriani e Emiliani; riferisce inoltre che si è svolto il II Convegno nazionale degli insegnanti di Scienze Naturali al quale ha partecipato, in rappresentanza della SIMP, il socio A. Maria Penco.

2. - Riunione primaverile SIMP 1981 - Salice Terme (Pavia)

Il Presidente comunica che nel 1981 il Convegno primaverile della SIMP avrà luogo a Salice Terme (Pavia) nei giorni 2-3-4 giugno (martedì, mercoledì e giovedì) e avrà come sede il grande albergo «President» dotato di attrezzature particolarmente idonee per i congressi. Il Presidente invita il socio Giuseppe Rossi (Pavia) a riferire sull'argomento.

L'Assemblea apprende pertanto che vi sarà una Tavola Rotonda sul tema «Contributo della cristallografia alle Scienze della Terra».

Verranno trattati anche altri argomenti con lavori di sintesi svolti da gruppi di lavoro su argomenti particolari.

La Riunione di Salice Terme coinciderà con il 40° anno di fondazione della Società: si potrà studiare l'opportunità di preparare un opuscolo illustrativo da distribuire ai soci attuali.

Il Presidente ringrazia il socio Rossi e lo invita a prendere contatti con il Segretario affinché tutto venga organizzato nei migliori dei modi.

3. - Riunione di Orléans IMA '80 e GEM

Il Presidente comunica che vari rappresentanti della SIMP sono intervenuti alle riunioni delle varie Commissioni IMA.

Invita quindi il socio Mario Galli a riferire sulla Riunione della GEM (Group European Mineralogists) tenutasi subito dopo il Congresso di Orléans. Galli riferisce che gli argomenti trattati dai vari delegati alla Riunione GEM sono i seguenti:

- 1) proposta di preparazione di un piccolo volume «Directory of Institutions» la cui realizzazione verrà affidata alla SIMP. Da più parte infatti è stata sollecitata la preparazione di un volumetto di facile ed utile consultazione. Il Presidente interviene informando i presenti che il C.d.P. ha deciso di accettare la proposta del GEM e di provvedere alla realizzazione di tale opuscolo;
- 2) esame del progetto di realizzazione di una rivista europea di mineralogia. La SIMP è favorevole a questa realizzazione anche se i problemi di vario genere da superare da parte del GEM sono notevoli e certamente assai impegnativi.

4. - Stampa Rendiconti ed altre iniziative editoriali

Il Presidente comunica che nel corso dell'anno si sono svolte diverse iniziative editoriali e precisamente:

- a) realizzazione del volume «Introduction à la géologie générale d'Italie et Guide à l'excursion 122 A» inviato a tutti i soci;
- b) realizzazione del «Geological report» distribuito al Congresso geologico di Parigi (1980) ai visitatori dello stand italiano;
- c) con la collaborazione del socio Cocco è stata inviata a tutti gli Istituti la pubblicazione «New Minerals».

Alcuni Soci fanno notare che nei loro Istituti il plico contenente gli opuscoli non è arrivato. I Soci sono invitati a fare accurate ricerche, per chiarire eventuali disguidi postali o altre cause.

5. - Aumento quota sociale e prezzi fascicoli arretrati Rendiconti

Il Presidente richiama l'attenzione su un problema che è stato fino ad ora rinviato. Si tratta dell'aumento dell'importo della quota sociale.

Il C.d.P. ha discusso il problema e ha proposto i seguenti importi: *Socio annuale* (persona fisica): L. 20.000; *Socio annuale Istituti-Enti*: L. 50.000; *Soci vitalizi*: L. 300.000; *Volumi Rendiconti arretrati*: ai nuovi Soci L. 10.000, alle Librerie L. 30.000; *Volume «La Toscana meridionale»* L. 20.000.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Intervengono i seguenti Soci:

Cocco: sostiene la proposta del C.d.P. (L. 20.000 per i Soci annuali) considerando il costo dei volumi dei Rendiconti che è in realtà superiore alle attuali L. 10.000.

FERRARIS: si dichiara d'accordo per la quota proposta per gli Istituti, ma contrario a quella per le persone fisiche. Vorrebbe che si distinguesse tra quota associativa e abbonamento alla rivista.

MOTTANA: si dichiara d'accordo con il socio Ferraris giudicando eccessivo l'aumento della quota a L. 20.000 e dichiara inoltre:

«... Adduco un'altra ragione a questa mia opposizione all'aumento. Quando mi sono fatto socio della SIMP ritenevo di diventarlo con tutti i diritti e doveri, tra l'altro con il *diritto* di ricevere tutte le pubblicazioni della Società. Ora scopro che la Società, con un'iniziativa editoriale che non sono certo rientri nei poteri permessi dallo statuto, ha distribuito ai soli Istituti (alcuni dei quali tra l'altro non sono nemmeno soci) una pubblicazione che mi interessa direttamente, rientrando essa nell'attività di ricerca che svolgo. Pertanto appoggio in pieno la proposta di Ferraris: una quota minima che permetta di continuare l'aspetto culturale dell'associazione alla SIMP e una quota di abbonamento specifica per i soli Rendiconti».

GOTTARDI: si dichiara d'accordo con Ferraris e Mottana per la distinzione tra associazione e abbonamento alla Rivista.

GARAVELLI: si dichiara sfavorevole all'aumento della quota a L. 20.000.

MATTEUCCI: si dichiara favorevole ad un aumento intermedio.

FORNASERI: chiede quali potranno essere le misure restrittive sulle spese di stampa qualora l'Assemblea decidesse di non aumentare l'importo della quota sociale. Il Presidente Uras risponde che potrebbe, ad esempio, essere sospeso il pagamento dei clichés illustrativi per i vari articoli dei Rendiconti.

Prima di proporre un'eventuale votazione sull'argomento, il Presidente ricorda ai presenti le molteplici e impegnative attività della SIMP.

La discussione si protrae con l'esposizione e l'esame dei diversi punti di vista. Alla fine il Presidente mette ai voti l'aumento della quota sociale. Con 52 favorevoli e 31 contrari l'aumento viene approvato. Successivamente a larga maggioranza viene approvato l'importo di L. 15.000 per la quota sociale annuale individuale, a partire dal 1981.

Vengono contemporaneamente fissati i nuovi prezzi dei Volumi arretrati dei Rendiconti in L. 10.000 per annata per i nuovi Soci e L. 30.000 per le Librerie (sconto 25 %). Il prezzo del volume «La Toscana meridionale» viene fissato in L. 20.000.

Il Socio Pedemonte si dichiara favorevole all'istituzione di un bollettino di informazione che possa informare tempestivamente i Soci sull'attività della SIMP, recando anche altre notizie del mondo mineralogico italiano e straniero.

Il socio Matteucci ritiene che l'iniziativa sia molto interessante, ma teme che possa incidere ulteriormente sulle spese per le iniziative di stampa.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e assicura che di queste proposte si occuperà il C.d.P. nella prossima riunione del gennaio 1981.

6. - Commissioni SIMP (Nuova commissione «accrescimento dei cristalli»)

Nessun intervento viene fatto circa l'attività delle commissioni SIMP.

Il Presidente informa che è giunta alla presidenza una mozione firmata da 16 Soci sul problema dell'inserimento della «Cristallochimica» nel gruppo di discipline N. 216. Il testo della mozione è il seguente:

L'Assemblea generale della S.I.M.P. (Società Italiana di Mineralogia e Petrologia), riunitasi a Bari il giorno 1-10-1980 in occasione del suo 49° Congresso annuale, venuta a conoscenza del fatto che, nella definizione dei raggruppamenti di materie per l'idoneità a ricercatore, l'insegnamento della CRISTALLOCHIMICA è stato tolto dal gruppo concorsuale di materie affini alla Mineralogia per essere inserito in quello delle materie affini alla Chimica-Fisica, manifesta agli organi competenti il suo profondo dissenso per questa incomparabile scelta. Tale dissenso si basa sulle seguenti motivazioni:

MOTIVI STORICO-CULTURALI. *Le origini storiche della Cristallochimica sono squisitamente mineralogiche e sono universalmente ricondotte agli studi di Mitscherlich sull'isomorfismo e sul polimorfismo (1819-1822) e, in seguito alla scoperta dei raggi X, all'opera fondamentale di Goldschmidt (1926). Da allora la connessione della Cristallochimica con la Mineralogia si è costantemente accresciuta: le ricerche cristallochimiche hanno da un lato rivoluzionato i criteri di classificazione sistematica dei minerali e dall'altro hanno portato e continuano a portare preziosi contributi alla comprensione di complessi fenomeni, fondamentali per le Scienze della Terra, quali, a titolo di esempio, la cristallizzazione magmatica, la diagenesi, il metamorfismo... Pertanto quelli che sono gli scopi principali della Cristallochimica e cioè lo studio delle relazioni esistenti fra composizione chimica, condizioni fisiche (Pressione, Temperatura, Tempo) e struttura cristallina non solo traggono origine dallo studio dei minerali ma costituiscono la base teorica e sperimentale moderna per la decifrazione dei processi petrogenetici, giacimentologici e geologici. È quindi in pieno ambito di Scienze della Terra che le ricerche cristallochimiche si sono prevalentemente mosse e, vogliamo sottolinearlo, è in questo ambito che devono necessariamente essere maturate le esperienze dello studio che intenda insegnare nei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e in Scienze Naturali.*

MOTIVI STATUTARI. *Le motivazioni storico-culturali sopra brevemente esposte hanno avuto come naturale conseguenza l'inserimento della Cristallochimica, negli statuti di varie Università fra le quali Torino, Pavia, Modena, Bologna, Ferrara, Padova, Perugia, Firenze, Bari, Palermo, nei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e Scienze Naturali.*

PRECEDENTI CONCORSUALI. *Dopo il primo concorso a Cattedra nel 1974, nel quale la Cristallochimica formava un gruppo a sè stante, nella tornata concorsuale del 1979 la Cristallochimica fu inserita nel gruppo di discipline n. 216 (prima disciplina del gruppo mineralogia).*

In base a quanto sopra argomentato la S.I.M.P. chiede fermamente ed è a tal fine disposta ad esperire ogni utile mezzo, che l'insegnamento della Cristallochimica venga reinserito nel gruppo delle materie dalle quali ha avuto origine e alle quali è in grado di fornire fondamentali contributi. La S.I.M.P. è ovvia-

mente consapevole che gli apporti della Cristallochimica sono divenuti utili e validi anche in altre discipline: ciò ha già portato alla creazione di insegnamenti ad hoc, come Cristallochimica inorganica. Ma tutto ciò non può tradursi nella incomprensibile scelta operata dal C.U.N., che ha scisso discipline connesse dal punto di vista storico e culturale.

Taddeucci si dichiara per il momento incerto e Ferraris risponde spiegando l'urgenza dell'approvazione della mozione. Fornaseri e Taddeucci dichiarano di astenersi dalla votazione. La mozione viene messa ai voti e approvata con 65 voti favorevoli, 18 astenuti e 1 contrario.

La mozione verrà spedita in data due ottobre al Ministro della P.I. - Roma, al Presidente del C.U.N. - c/o Ministero della P.I. - Roma e al Presidente della Conferenza dei Presidi della Facoltà di Scienze - Università di Genova - Genova.

A proposito dell'istituzione della nuova commissione « Accrescimento dei cristalli » il Presidentec omunica che il Consiglio ha deciso che i componenti della commissione vengano nominati in occasione delle elezioni che avranno luogo a Cagliari nell'ottobre 1981.

7. - Nuovi Soci

Il Segretario legge un elenco di nominativi che il C.d.P. propone all'Assemblea per la nomina a socio annuale:

ISTITUTO SCIENZE DELLA TERRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Udine (Uras, Fagnani); MAGDA FIORI, Cagliari (Uras, Fagnani); RODOLFO GELMINI, Modena (Fagnani, Uras); NAPPI GIOVANNI, Roma (Grandi, Martelli); GIANCARLO FIORAVANTI, Roma (Garavelli, Dell'Anna); ELEONORA ZANETTIN (Lorenzoni, Fagnani); UMBERTO RESMI, Bologna (Pirani, Morandi); GIANFAGNA ANTONIO, Roma (Federico, Fornaseri); DONGARRÀ GAETANO, Palermo (Facchinelli, Bellanca); CRISTINI ALESSANDRO, Cagliari (Carta, Agus); VANNUCCI SERGIO, Firenze (Lorenzoni, Malesani); DANIEL MARTIN RAMOS, Granada - Spagna (Fenoll, Mattias).

Il Presidente mette ai voti la nomina dei su indicati nominativi a Socio annuale della SIMP. L'Assemblea approva all'unanimità.

8. - Varie ed eventuali

Nessun argomento particolare viene segnalato in questo punto dell'Ordine del Giorno e pertanto, alle ore 20, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta assembleare.

Escursione sul sedimentario della Puglia

Il giorno 3 ottobre i Congressisti hanno partecipato ad una escursione petrografica che ha offerto le possibilità di visitare alcune interessanti zone del sedimentario della Puglia. Durante l'escursione i Congressisti si sono fermati in una cava situata a SW di Trani entro la formazione del « Calcare di Bari », distretto minerario della « Pietra di Trani », dove hanno potuto seguire una sequenza di ca. 40 m di banchi carbonatici utilizzati, con nomi vari, nell'edilizia; in una cava in località a SE di Canosa di Puglia, situata entro la formazione delle « Calcareniti di Gravina », dove hanno osservato 20 m circa di spessore di tufo con tutte le variazioni deposizionali; ed infine in alcune tasche bauxitiche, ubicate in località Morgetta Rossa a SW di Minervino Murge, dove hanno potuto osservare e campionare le diverse varietà di bauxite ivi presenti.